

[Quadro normativo](#) | [Legislazione](#) |

Manovra economica: la Robin Tax non affonda le rinnovabili

Scritto da Redazione GreenBiz.it

Giovedì 18 Agosto 2011 10:00



Registrazione per vedere cosa consigliano i tuoi amici.



1

+1

0



Nonostante il **calo in Borsa dei titoli verdi** che ha caratterizzato i mercati nei giorni precedenti, sembra che la **Robin Tax per le rinnovabili**, introdotta con la **manovra economica** varata il 13 agosto scorso dal governo, sia meno negativo di quanto si pensasse per le aziende che si occupano di energie pulite rispetto a quelle energetiche.

A sostenerlo è uno studio messo a punto da Althesys, che analizza gli andamenti delle società "rinnovabili" attraverso l'indice Irex. "L'indice Irex delle small-mid cap pure renewable quotate in Borsa italiana segna -2,6% a causa della debolezza del mercato e della Robin tax:

meglio di molte società energetiche e utilities", ha detto l'economista **Alessandro Marangoni**, a capo del gruppo di ricerca. Difatti l'imposta grava sui fatturati, e le società dell'energia pulita sono ancora in fase di forti investimenti nella costruzione di impianti che non sviluppano ancora flusso di cassa.

"Se effettivamente l'aumento della Robin tax sarà solo fino al 2013, l'impatto per le "pure renewable" potrà essere più limitato. Certo restano margini d'incertezza – ha aggiunto Marangoni – perché è difficile separare l'effetto Robin tax da altri elementi e perché è dubbio che il maggior onere terminerà nel 2013".

Ma non è tutto. Alcune delle società dell'indice Irex sono produttori di tecnologie o gestori di impianti non di proprietà, e quindi saranno toccati solo indirettamente dagli effetti della tassa. "Le quotazioni confermano: Eems +2,39%, Kerself +4,1%, Greenvision +3,2%. Gioca viceversa contro le imprese del segmento delle rinnovabili (ma non è il caso di quelle quotate), l'abbassamento della soglia da 25 a 10 milioni di euro di fatturato", ha concluso l'economista.

Redazione GreenBiz.it